

# Atto del Sindaco Metropolitano

---

Il giorno 18/10/2022, alle ore 11:00 presso gli uffici della Città Metropolitana di Bologna, il VICESINDACO METROPOLITANO Marco Panieri, secondo quanto previsto dall'art. 34 co. 2 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE Dott. Roberto Finardi, ai sensi dall'art. 38 co. 2 del medesimo Statuto.

## **ATTO N. 226**

AREA SVILUPPO SOCIALE

Fasc. 15.01.05/20/2022

## AREA SVILUPPO SOCIALE

**Oggetto:** *APPROVAZIONE DELL'ACCORDO ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE QUADRO, PER LA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE FRA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA, UNIONI E COMUNI NON ASSOCIATI DELL'AREA BOLOGNESE, PER LA GESTIONE UNITARIA E CENTRALIZZATA DELLE RISORSE DEL FONDO REGIONALE DISABILI PER LA MOBILITÀ CASA-LAVORO.*

### IL SINDACO METROPOLITANO

#### **Decisione:**

- 1) Approva lo schema di Accordo, attuativo della Convenzione quadro, per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana di Bologna, Unioni e Comuni non associati dell'area bolognese, per la gestione unitaria e centralizzata delle risorse del fondo regionale disabili<sup>1</sup> per la mobilità casa-lavoro (Allegato A);
- 2) dà atto che alla sottoscrizione dell'Accordo provvede il Sindaco metropolitano o suo delegato, il quale potrà apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per il buon esito dello stesso;
- 3) dà atto che agli oneri conseguenti all'adozione del presente atto si provvederà con successivi provvedimenti, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e nel rispetto, sia degli equilibri di bilancio e di finanza pubblica, sia delle norme regolamentari della Città metropolitana, le cui risorse sono stabilite annualmente con Delibera della Giunta regionale; tali fondi saranno accertati sul capitolo 202303 “ Trasferimenti correnti da amministrazioni locali - Cdc 133” e impegnati sul capitolo 106278 “Trasferimenti correnti a famiglie - Cdc 133”.

#### **Motivazione:**

La Legge 56/2014 assegna<sup>2</sup> all'Ente funzioni in materia di promozione e coordinamento dello

---

<sup>1</sup>Si veda l'art. 19 della L.R. n. 17/2005 e s.mm.ii. relativo al Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità.

<sup>2</sup>Ai sensi dell'art. 1 comma 44 lett. e) e comma 86 lett. a) della L. 56 del 7 aprile 2014.

sviluppo sociale ed economico e indirizza i nuovi enti a prevedere forme di organizzazione comuni per le funzioni metropolitane e comunali, secondo i principi di semplificazione, economicità ed efficienza.

Lo Statuto della Città metropolitana prevede<sup>3</sup> - coerentemente al dettato legislativo – che, in base ad appositi atti convenzionali, le Unioni ed i Comuni possano delegare loro funzioni alla Città metropolitana<sup>4</sup>, individuare forme di cooperazione e collaborazione con l’Ente per l'organizzazione e la gestione condivisa di servizi e funzioni o per la realizzazione di opere pubbliche, nonchè avvalersi degli uffici della Città metropolitana definendo obiettivi, modalità, durata e rapporti finanziari.

L’Ente, conformemente a quanto previsto dal proprio Statuto, ha sottoscritto nell'anno 2015, rinnovato nell'anno 2016 e da ultimo nel 2022, con i Comuni e le Unioni dei Comuni, una convenzione che prevede forme di cooperazione e collaborazione per l'organizzazione e la gestione condivisa di servizi e funzioni<sup>5</sup>. Tale convenzione individua fra gli ambiti di collaborazione il coordinamento del sistema di *welfare* metropolitano e della relativa rete dei servizi e rimanda a successivi accordi attuativi la concreta definizione delle forme di collaborazione nelle diverse aree di intervento.

Inoltre, con l'Intesa Generale Quadro fra Regione e Città metropolitana di Bologna, sottoscritta in data 13/01/2016, ai sensi della L.R. 13/2015<sup>6</sup>, sono stati individuati i compiti e le funzioni prioritarie della Città metropolitana, fra cui la promozione di un nuovo assetto istituzionale del *welfare*, la definizione di modalità innovative inerenti alla gestione del *welfare* e viene prevista l'istituzione, presso la Città metropolitana di Bologna, della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana di Bologna (CTSSM) “quale strumento per la *governance* delle politiche sociali, sanitarie e socio-sanitarie in ambito metropolitano”.

La CTSSM opera pertanto su tutti gli argomenti di interesse dei soggetti che agiscono in ambito sociale, sanitario e socio-sanitario.

Tra le numerose finalità perseguite dai Comuni e delle loro Unioni in stretta collaborazione con i distretti del territorio metropolitano, vi è quella di assicurare il pieno diritto al lavoro delle persone con disabilità, attraverso l'utilizzo delle risorse del Fondo Regionale Disabili.

Il Consiglio metropolitano, con delibera n. 21/2022, ha approvato il rinnovo della “Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e Comuni non associati dell'area bolognese”. Tale convenzione quadro, che ha rinnovato tutti gli accordi attuativi previgenti, individua fra gli ambiti di collaborazione il coordinamento del sistema di *welfare* metropolitano e

---

<sup>3</sup> Si veda art. 20.

<sup>4</sup> In base a quanto previsto dall'art. 19 dello stesso Statuto.

<sup>5</sup> Convenzione Quadro per la collaborazione istituzionale fra Città Metropolitana, Unioni e Comuni non associati dell'area bolognese, approvata con Delibera di Consiglio n 21 del 18/05/2022.

<sup>6</sup> “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”.

della relativa rete dei servizi e rimanda a successivi accordi attuativi per la concreta realizzazione delle forme di collaborazione nelle diverse aree di intervento;

Con Atto del Sindaco n. 177 del 16/10/2019 è stato approvato l'Accordo attuativo della convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana di Bologna, Unioni e singoli Comuni, per la gestione unitaria e centralizzata delle risorse del fondo regionale disabili per la mobilità casa-lavoro, scaduto il 13/02/2021 e rinnovato ai sensi dell'art. 10 della "Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e Comuni non associati dell'area bolognese" e che viene sostituito dal presente atto.

In particolare, la Città metropolitana sarà competente per lo svolgimento dell'intero procedimento (emissione dell'avviso metropolitano per l'erogazione dei contributi, raccolta delle domande di contributo attraverso le modalità definite dall'avviso, verifica preliminare della completezza delle domande ed invio degli elenchi di domande ai Distretti, calcolo e determinazione dei contributi da erogare ai beneficiari, assegnazione e liquidazione dei contributi medesimi e rendicontazione delle risorse utilizzate).

Pertanto, si ritiene opportuno approvare l'Accordo attuativo - allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A) - nel quale sono compiutamente definite le finalità, le attività e le funzioni previste, nonché gli impegni delle parti coinvolte.

L'accordo attuativo decorre dalla data di sottoscrizione e scade contestualmente alla Convenzione quadro sopra richiamata, salvo eventuali rinnovi concordati tra le parti.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto<sup>7</sup> della Città metropolitana prevede all'articolo 33, comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta della Consigliera delegata Sara Accorsi.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (VENTURI LAURA - AREA SVILUPPO

---

<sup>7</sup> Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

[omissis]

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

[omissis]

SOCIALE) e il parere di regolarità contabile (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città Metropolitana per gg.15 consecutivi.

**Allegato:**

- A) Accordo, attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale, fra Città metropolitana di Bologna, Unioni e Comuni non associati dell'area bolognese, per la gestione unitaria e centralizzata delle risorse del fondo regionale disabili per la mobilità casa-lavoro.

*Bologna, lì 18/10/2022*

per il Sindaco Metropolitan

**IL VICESINDACO METROPOLITANO**

*Marco Panieri*<sup>8</sup>

---

<sup>8</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).